



# Il Presidente della Repubblica

**VISTA** la legge 12 gennaio 1991, n. 13, recante determinazione degli atti amministrativi da adottarsi nella forma del decreto del Presidente della Repubblica;

**VISTA** la legge 22 dicembre 1999, n. 512, recante istituzione del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso;

**VISTO**, in particolare, l'articolo 3 della citata legge n. 512 del 1999, che istituisce presso il Ministero dell'interno il Comitato di solidarietà presieduto dal Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime del reato di tipo mafioso, e detta disposizioni circa la procedura di nomina e la durata dell'incarico del Commissario medesimo;

**VISTO** il decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, recante disposizioni in materia di rapporto di impiego del personale della carriera prefettizia, a norma dell'articolo 10 della legge 28 luglio 1999, n. 266;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2001, n. 398, concernente regolamento recante l'organizzazione degli uffici centrali di livello dirigenziale generale del Ministero dell'interno;

**VISTA** la legge 3 agosto 2004, n. 206, recante nuove norme in favore delle vittime del terrorismo e delle stragi di tale matrice, e successive modificazioni;

**VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2008, recante istituzione di un Tavolo tecnico per l'attuazione della normativa in materia di vittime del dovere;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 60, concernente regolamento recante la disciplina del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura, a norma dell'articolo 2, comma 6-sexies, del decreto-legge 29 dicembre 2010, n. 255, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2011, n. 10;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 2016, con il quale al prefetto dott. Vincenzo Panico è stato conferito, per un quadriennio, l'incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso;

**VISTA** la delibera del Consiglio dei ministri adottata nella riunione del 6 luglio 2018, con la quale il prefetto dott. Raffaele Cannizzaro è stato collocato a disposizione, ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410, ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, in sostituzione del prefetto dott. Vincenzo Panico, collocato in quiescenza;

**VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 6 agosto 2018, con il quale il prefetto dott. Raffaele Cannizzaro è collocato a disposizione, a decorrere dal 23 luglio 2018, ai sensi della legge 30 dicembre 1991, n. 410, ai fini del conferimento dell'incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso;

**VISTO** il *curriculum vitae* del prefetto dott. Raffaele Cannizzaro dal quale risulta che lo stesso è in possesso di capacità adeguate alle funzioni da svolgere, avuto riguardo ai titoli professionali e alle esperienze maturate;



# Il Presidente della Repubblica

**VISTA** la dichiarazione resa dal prefetto dott. Raffaele Cannizzaro in ordine alla insussistenza di cause di inconfiribilità e di incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, nonché di assenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, per lo svolgimento dell'incarico in parola;

**RITENUTO** di conferire al prefetto dott. Raffaele Cannizzaro, a decorrere dal 23 luglio 2018, l'incarico di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso;

**VISTA** la deliberazione del Consiglio dei Ministri adottata nella riunione del **1°8 agosto 2018**;

**SULLA PROPOSTA** del Ministro dell'interno,

## DECRETA:

### Art. 1

1. Il prefetto dott. Raffaele Cannizzaro è nominato Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, per un quadriennio, a decorrere dal 23 luglio 2018.
2. Il Commissario esercita le funzioni e svolge i compiti previsti dalla legge 22 dicembre 1999, n. 512 e dal Regolamento recante la disciplina del Fondo di rotazione per la solidarietà alle vittime dei reati di tipo mafioso, delle richieste estorsive e dell'usura emanato con decreto del Presidente della Repubblica 19 febbraio 2014, n. 60.
3. Il Commissario presiede il Tavolo tecnico per l'attuazione della normativa in materia di vittime del dovere, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 dicembre 2008, assicurando il coordinamento tra le amministrazioni interessate e si avvale, per lo svolgimento di tali compiti, della struttura posta alle sue dipendenze per l'espletamento delle funzioni di Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso, senza ulteriori oneri a carico della finanza pubblica.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti organi di controllo.

Dato a

**ROMA Addì - 9 AGO. 2018**

*M. M. M. M.*

*[Signature]*

*[Signature]*

IL CONSIGLIERE  
(Dott. Andrea Zaccaria)

Interno  
Reg. ALLA CORTE DEI CONTI  
Addì .....  
Reg. n. .... Fog. n. 2016

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SEGRETARIATO GENERALE  
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO  
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE  
VISTO E ANNOTATO AL N. 2618/2018  
Roma, 30.8.2018

IL REVISORE  
*Seof i*

IL DIRIGENTE  
*[Signature]*